

COMUNE DI FONNI

Prov. Nuoro

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

Via San Pietro 4, 08023 Fonni(NU) Tel. 0784/591306/07/08

Allegato A

CAPITOLATO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI COMUNALE.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA:

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI COMUNALE, quale servizio di sostegno educativo e di inserimento sociale a favore di max n. 11 utenti diversamente abili residenti nei comuni aderenti al fine di offrire agli utenti con minimi livelli di autonomia ed efficienza le più ampie opportunità di accoglienza e di benessere nel proprio ambiente d'origine, mediante l'attivazione di percorsi individualizzati specialistici.

Si richiede inoltre la collaborazione all'organizzazione e gestione di eventi o attività rivolti alla popolazione disabile che l' Amministrazione dovessero realizzare nel periodo di appalto.

ART. 2

MODALITA' DI APPALTO

I servizi verranno affidati mediante appalto pubblico di servizi sociali ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e della L.R. n. 16/97 secondo i criteri di cui all'art. 12 del presente capitolo.

Possono partecipare alla gara le Ditte in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara.

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in mesi 12 (dodici) per la gestione del SERVIZIO CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI COMUNALE, a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per il nuovo affidamento del servizio.

Il contratto di appalto può essere prorogato per un periodo massimo di sei mesi in relazione all'esigenza dell'Amministrazione di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo affidatario e del conseguente passaggio gestionale.

La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

ART. 4

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti, in possesso dei seguenti requisiti:

- A) Requisiti di carattere generale (art. 38 del D. Lgs. 163/2006);
- B) Requisiti di idoneità professionale (art. 39, c.1 del D. Lgs. 163/2006);
- C) Requisiti in ordine alla capacità tecnica e professionale (art. 42, c.1, lett.a del D. Lgs. 163/2006).
- D) Esperienza minima di tre anni nella gestione di servizi uguali a quelli oggetto di appalto presso enti pubblici;

ART. 5

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo massimo complessivo posto a base d'asta per l'intera durata del contratto (12 mesi) è fissato in €. 40.423,00 (comprensivo di ogni onere e spese)

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a €. 0,00

A seguito di un eventuale aumento delle richieste di servizio e qualora le ore affidate con il presente bando fossero insufficienti a coprire tale aumento, si procederà ad incrementare il numero delle ore affidate con separato atto del Responsabile del Servizio.

A tale corrispettivo verrà detratto il ribasso offerto.

Si precisa che saranno pagate esclusivamente le ore di servizio effettivamente prestate.

ART. 6

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà liquidato dal Comune all'impresa appaltatrice entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla presentazione della fattura.

La fattura mensile dovrà essere inviata all'Amministrazione Comunale e dovrà indicare:

- il numero di ore effettivamente svolto dagli operatori;

Alla 1^a fattura emessa dovrà essere allegata la dichiarazione inerente il n° di Conto Corrente dedicato all'appalto, in via esclusiva o non, con l'indicazione delle persone che sono abilitate alla sua movimentazione. Tale dichiarazione dovrà essere firmata dal rappresentante legale della Ditta appaltatrice.

Il canone mensile verrà liquidato previo visto favorevole da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale del Comune, preposto al controllo sul corretto svolgimento dei servizi in appalto.

ART. 7

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le prestazioni che la Ditta dovrà garantire si ispirano alla L.R. 23/12/05 n° 23 e tengono conto delle mansioni definite per ciascuna figura professionale richiesta e per ciascun servizio.

Il Servizio sarà svolto da:

<i>N° 1 educatore per disabili</i>	<i>ore/sett. 16</i>	<i>sett 48</i>	<i>costo ora 20,17</i>
<i>N° 1 op. disabili ausiliario</i>	<i>ore/sett. 16</i>	<i>sett 48</i>	<i>costo ora 17,88</i>
<i>N1 educatore per disabili</i>	<i>ore/sett. 10,5</i>	<i>sett 48</i>	<i>costo ora 20,17</i>
<i>N° 1 pedagogista</i>	<i>ore/sett. 1</i>	<i>sett 48</i>	<i>costo ora 21,55</i>

A titolo esemplificativo ma non esaustivo la Ditta dovrà garantire le seguenti attività e servizi:

1) **Attività educative indirizzate verso l'autonomia personale** per facilitare l'adattamento ai diversi momenti funzionali della giornata, con particolare riguardo all'organizzazione temporale-sequenziale della giornata stessa e dunque ai ritmi giornalieri, all'orientamento nello spazio-ambiente, tutte le stimolazioni volte a favorire la comunicazione tra individuo e ambiente;

2) **Attività educative volte allo sviluppo di abilità psico-motorie:** per far raggiungere ai soggetti una maggiore capacità di prendere coscienza di sé e della realtà e del controllo del proprio corpo e del proprio movimento utilizzandolo a scopo esplorativo, comunicativo e relazionale mediante:

- laboratori di pittura e manipolazione;
- educazione psicomotoria;
- attività sportiva (giochi collettivi, tornei);
- musicoterapia;
- attività motoria.

3) **Attività educative di socializzazione e integrazione:** rappresentano un'azione di recupero dell'inserimento delle persone disabili, inoltre favoriscono il superamento dei limiti nell'accettazione dell'handicap che la nostra cultura presenta. Sono finalizzate a far conoscere ai soggetti il contesto ambientale in cui vivono, con particolare attenzione sia alla scoperta della microrealità che della macrorealità del territorio e infatti trovano realizzazione non solo all'interno del centro ma soprattutto all'esterno mediante conoscenza di ambienti e situazioni diverse da quelle abituali tra le quali:

- Passeggiate nei territori dei comuni aderenti;
- Visite ai centri cittadini, negozi, industrie, laboratori artigianali presenti nel territorio;
- Gite in luoghi significativi a livello paesaggistico, ambientale o artistico che coinvolgono tutta la collettività, con dei momenti di riflessione;
- Attività ludico-ricreative di gruppo sia nel centro che all'esterno, favorendo diverse possibilità e modalità di aggregazione, socializzazione e integrazione con la partecipazione della collettività;
- Attività di cineforum.

4) **Attività educative volte in maniera specifica al mantenimento del livello culturale raggiunto dal soggetto:** oltre alle attività già citate in precedenza devono realizzarsi precisi momenti dedicati alla conservazione del patrimonio culturale esistente, di derivazione scolastica o meno e all'allenamento al suo utilizzo funzionale (lettura, scrittura, esercizi per la memoria ecc..).

5) **Attività sanitarie:** dovranno essere realizzate attività riabilitative e terapeutiche di carattere specialistico individuate sulla base di esami specialistici e differenziate a seconda delle particolari esigenze e dei bisogni individuali dell'utente, a carico dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Nuoro.

Il servizio dovrà essere effettuato da personale in possesso delle qualifiche di cui all'art. 5 incaricato nominativamente. Sono tuttavia concesse le sostituzioni dell'operatore incaricato del servizio in questione, per malattie, ferie, permessi, fermo restando l'impiego di personale qualificato e previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Sociale comunale.

Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune curerà l'inserimento degli utenti con almeno un giorno di preavviso e indicando la durata del servizio, del piano orario e dei contenuti dell'intervento. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre curare le seguenti funzioni all'interno del servizio attivato:

- Presentazione di una scheda mensile con l'indicazione del numero complessivo di ore prestate;
- Predisporre un programma personalizzato di intervento per ogni utente da presentare al servizio sociale responsabile con aggiornamento trimestrale con l'indicazione della situazione iniziale, del piano di intervento e dei risultati conseguiti.
- Presentazione di una relazione annuale concernente una valutazione complessiva dell'attività svolta, dei risultati conseguiti e la specificazione degli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione e organizzazione.

ART. 8 PERSONALE

Tutte le prestazioni del presente capitolato dovranno essere erogate dalla Ditta aggiudicataria mediante l'impiego di operatori nella misura e con le qualifiche professionali richiesti.

Il quadro organico degli operatori e delle figure professionali è costituito da:

- N° 2 operatori per disabili
- N° 1 operatore disabili ausiliario.
- N. 1 pedagogista.

Il servizio di cui sopra dovrà essere assicurato, di norma, nella fascia oraria compresa tra le ore 9,00 e le ore 13,00 per 4 giorni a settimana (ordinariamente lunedì-martedì-giovedì-venerdì).

L'orario può coprire anche l'intera giornata per attività programmate con i servizi sociali di riferimento (escursioni, gite, manifestazioni sportive, ecc.)

La Ditta deve indicare nominativamente il personale impiegato ed è tenuto a presentare per ciascuno degli operatori il curriculum vitae. E' responsabile della piena e incondizionata idoneità professionale e morale del personale impiegato ed è tenuto a sostituire gli operatori ritenuti inidonei al compito specifico.

Il personale, inoltre, deve essere dal punto di vista psico-fisico idoneo all'espletamento di tutti i servizi descritti dal presente capitolato, deve essere sottoposto a tutte le altre vaccinazioni obbligatorie per legge, nonché a tutti gli accertamenti sanitari previsti in materia di sicurezza e igiene lavoro (D. Lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni).

Dovrà, altresì, garantire l'uso di mezzi di tutela della salute ed incolumità personali rispondenti alle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta aggiudicataria:

- si obbliga ad assumersi ogni responsabilità per casi di infortunio o danni a cose e persone arrecati durante l'esecuzione della prestazione contrattuale;
- è sempre responsabile sia verso il Comune sia verso terzi della qualità del servizio fornito;
- si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore;
- dovrà segnalare immediatamente al responsabile del servizio sociale comunale, tutte le situazioni che possano generare pericolo per l'incolumità di terzi;
- è tenuta ad applicare il C.C.N.L. vigente di riferimento e ad osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni;

Nel caso si verificassero inadempienze etico professionali o negligenze gravi da parte dei singoli operatori impiegati nell'espletamento dei servizi, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente adottare gli opportuni provvedimenti e anche, all'occorrenza, all'esclusione dal servizio degli operatori interessati. Qualora la Ditta non assolvesse a tale adempimento, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di intervenire con sanzioni, o altri provvedimenti che riterrà opportuni, nei confronti della Ditta.

ART. 9 CODICE DEONTOLOGICO DEL PERSONALE

Tenuto conto della tipologia dell'utenza, l'attuazione e l'organizzazione del servizio presuppongono ed impongono un rapporto di lavoro basato sulla riservatezza, la piena collaborazione e su un rispetto reciproco. Il personale deve tenere nell'espletamento del servizio un contegno serio, riguardoso, e corretto.

L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non conservano una condotta irrepreensibile.

L'inoservanza delle suddette regole comporta l'applicazione di eventuali sanzioni alla Ditta, così come meglio specificato all'art. 27 del presente capitolo.

ART. 10 **SOSTITUZIONI DEL PERSONALE**

Gli Operatori designati all'espletamento del servizio possono essere sostituiti con altri lavoratori dipendenti regolarmente assunti con i requisiti e le modalità di cui al presente capitolo, previo assenso da parte dell'Ente appaltante. A tal fine, prima della sostituzione la Ditta appaltatrice dovrà comunicare, i nominativi ed i curricula del personale proposto in sostituzione.

ART. 11 **RIUNIONI**

Periodicamente, ed ogni qualvolta le situazioni lo richiedano, vengono concordati incontri con il Referente della Ditta appaltatrice e il Referente del servizio Sociale Comunale.

All'occorrenza detti incontri potranno essere estesi a tutto il personale che svolge l'attività lavorativa.

ART. 12 **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La scelta del contraente avverrà adottando quale criterio di aggiudicazione quello della offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 18, c.1, lett. c) della L.R. 5/2007, in relazione ad una valutazione complessiva dei seguenti elementi:

1. **Offerta tecnica**, con attribuzione di un **punteggio massimo di 76**;
2. **Offerta economica**, con attribuzione di un **punteggio massimo di 24**.

1. **L'Offerta tecnica** verrà valutata secondo i seguenti elementi:

A Qualità del Servizio MAX Punti 48

B Qualità organizzativa MAX Punti 16

C Capacità innovativa MAX Punti 12

La valutazione delle offerte tecniche è effettuata dalla Commissione giudicatrice tenendo conto dei criteri di valutazione, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili a ciascun criterio.

Per essere ammesse alla fase di apertura dell'offerta economica le concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo complessivo di **40** rispetto al punteggio massimo attribuibile per l'Offerta Tecnica pari a 76 punti.

Le Ditte che non raggiungeranno tale punteggio saranno automaticamente escluse dalla Gara, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione appaltante.

La Commissione valuterà l'Offerta Tecnica ed assegnerà, a suo insindacabile giudizio, il relativo punteggio secondo i criteri di seguito indicati:

1. OFFERTA TECNICA PUNTI Max 76

L'offerta tecnica verrà valutata attraverso la presentazione di una proposta di Progetto esecutivo, contenente le modalità di organizzazione e di svolgimento del Servizio, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione come indicate nel presente Bando e nel Capitolato Speciale.

La proposta dovrà essere sintetica e di facile consultazione, contenuta entro massimo 25 pagine (esclusi eventuali allegati) redatte con carattere Times New Roman di dimensione 12.

Il punteggio di cui al presente punto verrà attribuito a discrezione della Commissione di gara in base ai seguenti indicatori:

Sezione A - QUALITA' DEL SERVIZIO max punti 48

Verranno attribuiti da 0 a 3 punti per ogni sottoindicatore:

0 =insufficiente 1 =sufficiente 2= buono 3 = ottimo

Indicatore 1- CAPACITÀ PROGETTUALE MAX PUNTI 18

1.1 Modalità organizzative per l'erogazione del Servizio;

1.2 Programmazione delle attività ;

1.3 Conoscenza del territorio (contesto socio demografico e problematiche);

1.4 Obiettivi e risultati da raggiungere;

1.5 Evidenza delle opportunità e criticità del Servizio.

1.6 Modalità organizzative per la gestione delle risorse umane;

Indicatore 2 - METODOLOGIE DI INTERVENTO MAX PUNTI 15

2.1 Forme di collaborazione con il Privato Sociale territoriale;

2.2 Capacità e modalità di utilizzazione delle risorse del Volontariato;

2.3 Collaborazione con i Servizi socio sanitari presenti nel territorio;

2.4 progettazione personalizzata;

2.5 Impostazione dei rapporti con l'utenza e con i familiari;

Indicatore 3 – GESTIONE DEL PERSONALE MAX PUNTI 6

3.1 Modalità organizzative per la gestione del Personale (struttura organizzativa ed operativa, funzionalità organizzativa, distribuzione degli orari del Personale con organizzazione dell’eventuale turnazione e indicazione delle modalità utilizzate per la gestione delle emergenze ecc.);

3.2 Disponibilità di un Coordinatore pedagogico e indicazione delle attività di Coordinamento generale;

Indicatore 4 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MAX PUNTI 9

4.1 Modalità e sistemi di valutazione controllo qualità;

4.2 Modalità e sistemi di valutazione controllo efficacia/efficienza del Servizio;

4.3 Modalità e sistemi di valutazione per verifica grado soddisfazione utenza;

Sezione B – QUALITA’ ORGANIZZATIVA: Max 16 Punti

Indicatore 1 – ORGANIZZAZIONE DI BASE DEL CONCORRENTE MAX PUNTI 16

Punteggi 0=insufficiente 1=sufficiente 2=buono 4=ottimo

1.1 Descrizione dotazione strumentale:

1.2 Piano delle attività di formazione e aggiornamento professionale, per la durata del contratto, per il Personale impiegato;

1.3 Tenuta e cura della documentazione necessaria per la gestione complessiva del Servizio;

1.4 numero degli operatori, qualificazione ed esperienza maturata oltre i requisiti minimi richiesti (Valutazione Complessiva);

Sezione C – CAPACITA’ INNOVATIVA: Max 12 Punti

La Ditta potrà proporre ulteriori attività e Servizi integrativi e migliorativi, senza costi aggiuntivi a carico dell’Amministrazione, rispetto a quelli indicati nel Capitolato, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni ed ampliare gli obiettivi che il Servizio si propone.

Circa l’espletamento delle attività e dei Servizi integrativi e migliorativi che la Ditta si impegna a garantire nel caso di aggiudicazione, si tenga presente che non dovranno modificare le modalità di effettuazione del Servizio ma soltanto eventualmente integrarlo, senza che ciò comporti alcun onere per il Comune.

L’impegno eventualmente assunto si intende vincolante per il concorrente per cui costituirà parte integrante della convenzione e nel caso di inadempimento si procederà ad applicare le sanzioni di cui al Capitolato Speciale d’Appalto.

Le proposte di cui al presente punto dovranno tuttavia essere concordate con l’Ente Appaltante.

Indicatore 1 - INNOVATIVITÀ MAX PUNTI 12

Verranno attribuiti da 1 a 3 punti per ogni sottoindicatore:

1 = insufficiente; 2 = sufficiente; 3 = ottimo;

1.1 Descrizione delle iniziative/attività per la promozione del Servizio

1.2 Programmazione e gestione attività/interventi/prestazioni aggiuntive;

1.3 Utilità del servizio;

1.4 Grado di integrazione del Servizio;

2. L’OFFERTA ECONOMICA PUNTI Max 24 deve indicare il ribasso percentuale (espresso in cifre e in lettere) rispetto all’importo di **€. 40.423,00** inclusa IVA di legge, posto a base di Gara.

L’assegnazione del punteggio relativo all’offerta economica, avviene proporzionalmente tra i concorrenti, attribuendo all’offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l’Amministrazione) il massimo punteggio (**24 punti**) secondo la seguente formula di proporzione inversa:

$$P = Pm \times Op$$

Ob

ove: **P** = Punteggio da attribuire all’Offerta; **Pm** = punteggio massimo (24 punti); **Op** = offerta proposta (da ciascuna Ditta partecipante); **Ob** = Offerta economica più conveniente per l’Amministrazione.

In ordine alla formulazione dell’offerta economica non sono ammesse offerte in aumento.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto.

L’aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto.

L’aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

A parità di punteggio complessivo prevale l’offerta con il massimo ribasso. A parità di punteggio ulteriore la Gara verrà aggiudicata alla Ditta che avrà conseguito il maggior punteggio nella valutazione dell’OFFERTA TECNICA. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Le offerte anormalmente basse, che presentano una percentuale di ribasso tale da non garantire alla Cooperativa il rispetto della legge Regionale 16/97 e i C.C.N.L. del settore di riferimento, saranno sottoposti a valutazione secondo quanto previsto negli art. 86-87-88 del D. Lgs n° 163/2006.

ART. 13 **CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

I concorrenti sono tenuti a fornire garanzia provvisoria, a corredo dell'offerta presentata, del 2% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, di durata non inferiore a 180 giorni.

All'atto del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire, a garanzia dell'esecuzione del contratto, una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa; la relativa documentazione costituirà parte integrante e sostanziale del contratto.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001: 2008, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria per l'esecuzione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dalla stazione appaltante.

ART. 14 **RESPONSABILITÀ'**

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le richieste di danni patrimoniali, e non, conseguenti all'attività posta in essere nell'espletamento dei servizi disciplinati dal presente capitolo.

Ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione dei servizi ricadrà sulla Ditta aggiudicataria, restando completamente sollevata l'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi.

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza di tutte le prescrizioni, la Ditta Aggiudicataria sarà unica responsabile anche penalmente.

ART. 15 **POLIZZA ASSICURATIVA**

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare, e depositare in Comune all'atto della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa, valida per tutta la durata del contratto, a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale, da tirocinanti o da volontari operanti nel servizio.

Tale polizza, con un massimale non inferiore a €. 105.000,00 (diconsi centocinquemila euro), dovrà esonerare il Comune da ogni responsabilità per i danni che derivano dalla gestione del servizio.

ART. 16 **MODIFICHE ALL'OGGETTO DEL CONTRATTO**

Per l'appalto dei servizi previsti dal presente capitolo l'impresa appaltatrice non potrà richiedere una maggiorazione del corrispettivo. Qualora l'Amministrazione Comunale ritenga opportuno estendere i servizi oggetto del presente capitolo al di fuori dei limiti sopra indicati o determinarne dei nuovi si provvederà di comune accordo fra le parti a stabilire l'ulteriore corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice e a stipulare apposito contratto integrativo.

ART. 17 **ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a totale carico dell'appaltatore tutte le spese relative al personale ed ai relativi oneri diretti e riflessi.

Per il servizio mensa, i costi relativi all'acquisto dei materiali e dei prodotti alimentari per la produzione dei pasti, sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore, ove lo ritenga opportuno, potrà avvalersi di strumenti ed attrezzature che consentano di realizzare economie nei tempi di lavoro e migliori risultati di esecuzione, ma l'acquisto degli stessi sarà a totale suo carico.

ART. 18 **OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DELL'IMPRESA APPALTATRICE.**

La ditta appaltatrice dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza.

La ditta appaltatrice e il personale hanno l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di garantire quindi l'assoluta riservatezza verso l'esterno sugli utenti e su tutto quanto concerne l'espletamento dello stesso restando quindi vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art.622 del Codice Penale.

Programmazione degli interventi e verifica del lavoro:

Gli operatori dovranno partecipare agli incontri di programmazione e di verifica del lavoro svolto e a tutte quelle iniziative mirate alla conoscenza dei bisogni dell'utenza e all'individuazione delle risorse disponibili per la programmazione delle attività del servizio: (Documentazione del lavoro svolto, raccolta di informazioni su bisogni e risorse, segnalazione di eventuali situazioni di difficoltà personale e/o ambientale che richiedono interventi esterni).

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare a tal fine il costante monitoraggio dei casi seguiti, con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, familiare e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento e consentire se opportuno l'attivazione di altri servizi e l'intervento di altri operatori.

- deve usare nell'effettuazione dei servizi la massima diligenza, correttezza e riservatezza;
- deve sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione e responsabilità che possano esserne intentate da terzi, sia per mancato adempimento degli obblighi contrattuali sia per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;
- deve segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano obiettivamente pregiudicarne o impedirne il regolare adempimento;
- deve collaborare con l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione di periodiche campagne volte a sensibilizzare gli utenti e la cittadinanza sulle problematiche e le tematiche legate alla diversabilità, al reinserimento ed alla vita di relazione dei diversamente abili inseriti presso comunità alloggio di tipo residenziale;
- deve assicurare quotidianamente la presenza, per tutta la durata dell'appalto, di personale in numero non inferiore a quanto previsto dal presente capitolato e di provvedere alla sostituzione immediata del personale assente; non è ammessa alcuna giustificazione per la carenza di personale in servizio, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice deve comunque provvedere all'effettuazione dei servizi descritti nel presente capitolato;
- deve adottare i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità del personale addetto ai servizi e dei terzi, nel rispetto delle leggi vigenti,
- deve collaborare con l'Ufficio Servizi Sociali nella predisposizione di correttivi e migliorie che si rendessero necessari per il miglior funzionamento dei servizi,
- deve vigilare sul buon funzionamento dei servizi offerti assumendo le necessarie forme di controllo e di ritorno dei dati informativi;

Oltre alle norme del presente capitolato, la ditta appaltatrice deve osservare le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti vigenti in materia, comprese le ordinanze del Sindaco in materia socio-assistenziale aventi attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile, anche in deroga alle norme che dispongono l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il comune, con l'esclusione di ogni diritto derivante nei confronti del Comune medesimo ed ogni indennizzo.

ART. 19 RELAZIONE TRIMESTRALE

Per tutela delle attività svolte dalla Ditta, riguardo ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà essere predisposta una relazione trimestrale da trasmettere nella prima settimana del mese successivo al periodo a cui si riferisce, in cui si riporti l'esatto elenco delle attività svolte.

ART. 20 DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato all'impresa appaltatrice subappaltare l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, pena la risoluzione automatica del contratto ed il risarcimento di tutte le maggiori spese e danni che derivino al Comune.

E' vietata all'impresa appaltatrice la cessione del contratto di appalto a terzi.

ART. 21 SOSPENSIONE O INTERRUZIONE DEI SERVIZI

Il Servizio (Centro socio-educativo Diversamente abili) disciplinato dal presente capitolato è un servizio pubblico.

Per nessuna ragione può essere sospeso o interrotto, salvo casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà della ditta appaltatrice.

Per la sospensione o l'interruzione del servizio la ditta appaltatrice sarà responsabile in base all'art. 331 del codice penale, oltre all'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato e si avrà la risoluzione automatica del contratto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 22

RESPONSABILE DELLA GESTIONE

La ditta appaltatrice deve nominare e comunicare, entro trenta giorni dall'inizio del rapporto, un responsabile della gestione, al quale l'Amministrazione Comunale farà recapitare ordini e disposizioni per la buona esecuzione dei servizi stessi.

Le comunicazioni fatte al responsabile della gestione si considerano come fatte personalmente al legale rappresentante della ditta appaltatrice; in caso di cambiamento del responsabile della gestione, la ditta appaltatrice è tenuta a comunicare il nuovo nominativo al Comune.

Il responsabile della gestione dovrà dare al personale addetto ai servizi tutte le disposizioni e gli ordini che riceverà dall'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il puntuale e corretto assolvimento degli stessi.

ART. 23

CONTROLLO E VIGILANZA.

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo e di indirizzo, avvalendosi anche dell'operato del responsabile della gestione, in merito:

- all'andamento e al grado di soddisfacimento delle necessità degli utenti,
- all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro,
- al rispetto delle norme contrattuali.

Pertanto, è fatto obbligo all'appaltatore consentire le ispezioni e ogni altra forma di controllo anche nella sede di lavoro e di espletamento dei servizi in qualunque momento e senza preavviso da parte del responsabile dell'Ufficio Servizio Sociale e dei Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, al fine di verificare lo stato e le modalità di attuazione dei servizi medesimi.

Il Responsabile del Servizio Sociale del Comune segnala all'Amministrazione, tutti i fatti che costituiscano violazione agli obblighi stabiliti dal presente capitolato e che comunque pregiudichino il regolare funzionamento dei servizi. Esso vigila sul buon andamento del servizio, sul rispetto delle norme contenute nel regolamento comunale e nel presente capitolato, sul rispetto degli orari e delle prestazioni di servizio stabilite.

ART. 24

PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE E OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO.

La ditta appaltatrice si impegna ad osservare e ad applicare integralmente, nei riguardi del personale assunto alle proprie dipendenze, tutte le disposizioni economiche e normative contenute nel C.C.N.L. per i lavoratori del settore socio-sanitario-assistenziale in vigore, comunicando all'Amministrazione i corrispettivi determinati e le modalità di pagamento; è tenuta altresì, all'osservanza di tutte le altre disposizioni vigenti in materia previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica.

In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme dovute e non ancora versate alla Ditta senza che l'appaltatore possa opporre eccezione né avere titolo a risarcimento di danni.

E' a carico della ditta appaltatrice il pagamento di tutti i contributi assistenziali e previdenziali a carico del datore di lavoro.

L'Amministrazione appaltante è sollevata da qualsiasi responsabilità penale e civile per i rapporti intercorrenti tra il personale assunto per i servizi in oggetto e la ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice è unica responsabile dei danni e degli infortuni al personale, rimanendo l'Amministrazione Comunale esente da qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

Art. 25

VOLONTARIATO e TIROCINIO

L'impiego di operatori volontari, tirocinanti, obiettori di coscienza viene riconosciuto e stimolato. Il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà informare il Comune dell'eventuale utilizzo di personale volontario o tirocinanti indicandone per iscritto:

- I criteri di copertura assicurativa;
- Gli specifici diritti nell'ambito della programmazione degli interventi con il personale;
- L'aspetto dell'accesso ai documenti riservati.

In nessun caso le prestazioni dei volontari, tirocinanti, obiettori di coscienza, potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori.

ART. 26

PROVVEDIMENTI

In caso di accertata inadempienza, anche parziale, della ditta appaltatrice il responsabile del Servizio Sociale del Comune deve redigere entro 24 ore un verbale di contestazione e trasmetterlo entro le successive 24 ore

al responsabile della Ditta appaltatrice e per conoscenza al Sindaco, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Nei casi di urgenza il verbale deve essere trasmesso per telegramma o via fax il giorno stesso dell'accertamento.

Il responsabile della Ditta appaltatrice può fare in forma scritta le proprie controdeduzioni sull'oggetto del verbale entro le 48 ore successive alla ricezione, indirizzandole al Responsabile del Servizio socio-assistenziale il quale, se ritiene infondate le giustificazioni del responsabile o se verifica che il termine è trascorso senza che esse siano state presentate, dispone con ordine di servizio l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolo ed indica le misure da adottare per la completa normalizzazione del servizio o dei servizi risultati non conformi a quanto disposto dal presente capitolo.

ART. 27

SANZIONI

La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso nonché le disposizioni del presente capitolo.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolo, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria, che sarà stabilita dal Responsabile del Servizio socio-assistenziale e che varierà, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00.

In caso di recidiva per la medesima infrazione, la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, il Comune potrà procedere alla rescissione del contratto.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopra indicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la Ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Se ritenute valide ed esaustive le controdeduzioni presentate dalla Ditta, non si procederà all'irrogazione della sanzione ma la Ditta sarà comunque tenuta alla rimozione delle cause che hanno provocato l'attivazione del procedimento sanzionatorio.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria.

ART. 28

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Salvi i casi di risoluzione automatica previsti dal presente capitolo, il contratto di appalto può essere risolto dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 1456, per grave inadempienza, ad uno o più obblighi contrattuali, e nello specifico nei seguenti casi:

- non reperimento di personale necessario per l'avvio dei servizi nei tempi previsti;
- abbandono del servizio, salvo le giustificate cause di forza maggiore,
- inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, verso il personale dipendente,
- il subappalto anche parziale non autorizzato,
- mancanza dei requisiti richiesti da parte del personale impiegato nella gestione dei servizi;
- non ottemperanza alle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale;
- episodio gravemente lesivo della persona, dei diritti e dei beni degli utenti,
- inadempienze che compromettono la funzionalità degli interventi o che rendono insoddisfacente il servizio;
- la violazione dei programmi di esecuzione.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Amministrazione avrà diritto di affidare ad altra ditta specializzata la continuazione dei servizi fino alla scadenza del contratto, salvo il risarcimento dei maggiori danni. Spetteranno in tal caso alla ditta inadempiente i corrispettivi relativi ai servizi effettuati prima della risoluzione.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, con preavviso di 60 giorni con raccomandata A/R, qualora venisse modificato il tipo di gestione del servizio, venissero meno tutte o parte delle esigenze del presente appalto e di recedere dallo stesso contratto, per motivazioni di pubblico interesse.

ART. 29

CONTROVERSIE.

Qualsiasi questione dovesse sorgere tra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria in ordine all'applicazione delle norme contrattuali verrà differita al giudizio di tre arbitri, nominati uno dal Comune, uno dalla ditta ed uno dal Presidente del Tribunale, i quali decideranno senza formalità di giudizio.

La decisione arbitrale sarà inappellabile e vincolante per le parti le quali rinunciano espressamente al ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Le spese di giudizio saranno anticipate dalla parte che avrà avanzato domanda di arbitrato.

ART. 30

SPESA CONTRATTUALI

Tutte le spese conseguenti alla stipula del contratto di appalto (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di rogito etc.), nessuna esclusa od eccettuata, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

ART. 31

DOMICILIO DELL'IMPRESA.

La ditta appaltatrice, all'atto della stipula del contratto, elegge il proprio domicilio speciale presso il Comune di Mamoiada, per tutti gli effetti del contratto stesso.

ART. 32

DOCUMENTI COSTITUENTI IL CONTRATTO

Del contratto d'appalto fanno parte sostanziale anche se non materialmente allegati:

1. la determinazione di approvazione del verbale di gara;
2. l'offerta dell'impresa aggiudicataria;
3. polizza fidejussoria;
4. certificazione di qualità eventualmente posseduta
5. polizze di responsabilità civile;
6. il capitolato speciale d'appalto.

ART. 33

DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente documento, si fa espresso rinvio alle disposizioni previste dalla normativa vigente.
- La partecipazione alla gara, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente Capitolato Speciale.
- L'Ente si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare l'appalto.
- Ai sensi della Legge 196/2003 e successive modifiche, si precisa che, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla presente gara d'appalto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GREGU MARIA ROSA**